



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **25** del **23/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PNRR M5C2I2.1 "Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto" CUP: G54E20003120001 - Approvazione progetto e contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 L.R.65/2014

In data odierna, alle ore 16:49 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 18, ed assenti n. 7 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	P	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	A	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	A	PETRINI MATTEO	P
BENIGNI ILARIA	P	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	P
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	A
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	A
CECCARELLI GAETANO	P	ZAPPIA BRUNO	A
LENCIONI PIO	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Bini, Lionetti, Petrini, Pisani, Sbrana

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CARLO DAVIDE, CARMASSI ILARIA

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: ANGELINI GUIDO, BENIGNI ILARIA, RIOLO EZIO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: PNRR M5C2I2.1 "Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto" CUP: G54E20003120001 - Approvazione progetto e contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 L.R.65/2014

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.46 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. Del Carlo.

Segue la discussione con gli interventi del consigliere Angelini, del Sindaco Menesini e del consigliere Caruso che esprime il voto favorevole del proprio gruppo.

La Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.46 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	18	VOTANTI 18
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE



Verificata la coerenza con i pertinenti strumenti di programmazione dell'ente:

- la Delibera di Consiglio n.80/2023, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) "2024-2026", che prevede in particolare il programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio, e la missione 1, programma 6, obiettivo operativo "Una comunità, 40 paesi: un'opera per ogni frazione, il progetto della città diffusa", di cui fanno parte varie linee di intervento, fra cui i bandi PNRR di Rigenerazione Urbana;
- la Delibera di Giunta n.33 del 13/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario "2024-2026", da ultimo variato con deliberazione di consiglio n. 8 del 20.03.2024;
- il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026, approvato, in allegato al DUP, con deliberazione di consiglio n. 80 del 12.12.2023:

Vista la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la Legge Regionale 65/2014 e ss.mm.ii.;
- il PIT approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscana n° 37 del 27/03/2015;
- il D.P.G.R. 30-01-2020, n.5/R;
- la Legge Regionale 10/2010 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 30/2015 recante "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale";
- il d.lgs. 81/2008, titolo IV, sulla tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili;
- il d.lgs. 42/2004, recante codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il "Regolamento delle funzioni del Garante della Comunicazione e dell'Informazione" approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 95 del 19.12.2017;

Visto il Piano Strutturale vigente;

Visto il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari, Villa Basilica adottato con deliberazione n°85 del 27/12/2023 del Consiglio Comunale

di Capannori, con deliberazione n°91 del 28/12/2023 del Consiglio Comunale di Altopascio, con deliberazione n°109 del 28/12/2023 del Consiglio Comunale di Porcari, con deliberazione n° 51 del 29/12/2023 del Consiglio Comunale di Villa Basilica;

Vista la Variante generale al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera n.46 del 06/07/2016, e le successive varianti parziali, che in data 31/3/2024 ha maturato il termine quinquennale di decadenza delle previsioni del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'articolo 55 commi 5 e 6 della L.R. 1/2005;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. b), del D.Lgs 267/2000;

Visti:

- l'art. 41 del d.lgs. 36/2023 e il relativo allegato I.7, per l'individuazione dei contenuti dei livelli di progettazione;
- il d.lgs. 118/2011 recante disposizione in materia di armonizzazione contabile, e in particolare il par. 5.3 dell'allegato 4/2 concernente la contabilità finanziaria sulle spese di investimento;

Premesso che nel centro storico della frazione di S. Giusto - Vie Interne è presente un'area rilevante ai fini di una continuità storico architettonica del centro storico di S. Giusto di Compito che risulta particolarmente degradata a seguito della demolizione di un fabbricato, ed è interesse dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della riqualificazione dei nuclei storici del territorio, intervenire con un progetto pubblico che consenta il recupero e la valorizzazione, anche ai fini turistici, della zona, oltreché alla sua definitiva messa in sicurezza;

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale n. 153 del 23.06.2023 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di "Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto" in vigore del vecchio codice degli appalti d.lgs. 50/2016, comprendente gli elaborati previsti dal DPR 207/2010, titolo II, capo I, sezione II;

Considerato tuttavia che il progetto richiede una variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 con contestuale apposizione, da parte del consiglio comunale, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica che, ai sensi del vecchio codice, poteva essere apposto con l'approvazione del progetto definitivo;

Ritenuto di adeguare il progetto di fattibilità già approvato secondo le previsioni del nuovo codice degli appalti d.lgs. 36/2023, che ingloba il soppresso livello definitivo, anziché procedere con i livelli di progettazione previgenti, al fine di ottenere un progetto più rispondente all'attuale contesto normativo, a parità di tempi di conclusione del procedimento;

Rilevato che l'intervento:

- è compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo

settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

- è stato incluso nel Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026;
- è associato al CUP: G54E20003120001;
- è associato al CUI: L00170780464202000040;

Acquisito con prot. 10407 del 14.02.2024 il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di “Recupero architettonico area centro storico di S. Giusto”, ricompreso nel PNRR M5C2I2.1 “Rigenerazione urbana”, redatto dall’ing. Loris Mencacci, P.I. 01945200465, in esecuzione alla determinazione n. 1010 del 23.08.2023, con un quadro economico complessivo di € 346.326,21, costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente delibera come parte integrante e sostanziale:

- R.GE.1 - Relazione tecnica generale;
- R.GE.2 - Cronoprogramma dei lavori;
- R.GE.3 - Piano particellare di esproprio;
- S.1 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- S.2 - Stima dei costi della sicurezza;
- S.3 - Piano preliminare di manutenzione;
- E.1 - Quadro economico;
- E.2 - Computo estimativo dei lavori;
- E. 3 - Importo della manodopera;
- T.A.1 - Analisi ambientale - documentazione fotografica stato attuale;
- T.A.2 - Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- T.A.3 - Planimetria e sezioni - Stato attuale;
- T.A.4 - Planimetria e sezioni - Stato modificato;
- T.A.5 - Planimetria e sezioni - Stato sovrapposto;
- T.A.6 - Legge 13/89 - Accessibilità;
- T.A.7 - Elaborato grafico - schema smaltimento rifiuti;
- T.A.8 - Elaborato grafico - Piano particellare d’esproprio;
- T.A.9 - Elaborato grafico - Impianti;

ed avente il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	IMPORTO
A01	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 216.494,45
	di cui costi della manodopera (24,87%)	€ 53.959,23
A02	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.957,76
	IMPORTO TOTALE LAVORI E ONERI	€ 224.452,21
B SOMME A DISPOSIZIONE (Comune di Capannori)		
B01	Spese tecniche per progettazione definitiva (IVA e cassa comprese)	€ 13.201,60
B02	Espropri (solo indennità)	€ 24.591,21
B03	Spese per frazionamenti e adempimenti catastali (IVA e cassa comprese)	€ 8.533,40
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 46.326,21

C SOMME A DISPOSIZIONE (PNRR)		
C01	IVA sui lavori (10% su A01+A02)	€ 22.445,22
C02	Spese tecniche per progettazione esecutiva, DL, CSP e CSE, redazione CRE (IVA e cassa previdenziale escluse)	€ 36.227,21
C03	Spese tecniche per collaudo statico e collaudo impianto elettrico (IVA e cassa comprese)	€ 5.000,00
C04	Incentivo art. 45 del d.lgs. 36/2023 (2%)	€ 4.489,04
C05	Rimborso costi generali della Stazione Unica Appaltante per espletamento gara (1/8 del 2% dell'importo a base di gara)	€ 561,13
C06	Spese tecniche per assistenza archeologica durante le operazioni di scavo (IVA e cassa comprese)	€ 2.200,00
C07	Spese per pubblicità e notifiche	€ 250,00
C08	Allacciamenti ai pubblici servizi e/o autorizzazioni	€ 1.997,88
C09	Imprevisti e arrotondamenti	€ 2.127,31
C10	Contributo ANAC	€ 250,00
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 75.547,79
C TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO		€ 346.326,21

Acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 rilasciata dal Comune di Capannori il 24.06.2021 (pratica AA2021/0022);

Specificato che il progetto prevede un quadro economico complessivo di € 346.326,21 finanziato:

- per € 300.000,00 con fondi PNRR assegnati con decreto del Ministero dell'Interno del 04.04.2022, di cui l'anticipo del 10% per € 30.000,00 è stato registrato con l'accertamento n. 585/2022, e il resto accertato con determinazione n. 683 del 12.06.2023;
- per € 46.326,21 con risorse proprie derivanti da oneri di urbanizzazione stanziati al capitolo 21064;

Richiamato il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 8187 del 16.04.2024 sulla valutazione di incidenza ambientale, che ha dato esito positivo, pur prescrivendo specifiche verifiche e condizioni d'obbligo;

Considerato che il D.L.19 del 02/03/2024, all'art.2 ha stabilito che i comuni beneficiari dei contributi PNRR per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026 e che questa è l'unica scadenza da rispettare per ricevere il contributo;

Tenuto conto che, visti i prossimi termini di svolgimento del Consiglio Comunale in vista delle elezioni amministrative comunali e le tempistiche successive per l'insediamento del Consiglio e delle Commissioni urbanistica e Lavori Pubblici, da collocarsi presuntivamente nella seconda metà di luglio, sia urgente procedere alla conclusione delle fasi propedeutiche al proseguimento della variante, espropriazione,

progettazione, affidamento, realizzazione dei lavori, verifica e liquidazione, al fine di rispettare la scadenza del 2026, tenuto conto del gran numero di lavori finanziati dal PNRR e PNC in corso, anche tenuto conto degli anni in cui i cittadini della frazione di San Giusto hanno atteso questo intervento, come risposta funzionale anche alla sicurezza ed al decoro della frazione;

Rilevato che, in considerazione dell'urgenza di procedere con l'approvazione del presente PFTE, dovuta al rispetto dei termini imposti dal PNRR ed in considerazione del fatto che i successivi livelli di progettazione prevedono la redazione di appositi elaborati relativi al rispetto dei CAM e del DNSH si è demandato, per quanto riguarda i contenuti della "Relazione di sostenibilità dell'opera" al successivo livello di progettazione esecutiva;

Ricordato che ogni elaborato tecnico o amministrativo relativo al presente intervento dovrà riportare la dicitura "Progetto finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU";

Richiamata la determinazione del RUP n. 232 del 23.02.2024, con cui sono stati approvati i verbali di verifica e di validazione redatti ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023, con esito positivo, nonché validata la fase progettuale in argomento ai sensi dell'art. 48, secondo comma, del D.L. n. 77/2021;

Considerato che l'opera sarà realizzata in parte su aree in proprietà del Comune di Capannori e in parte su aree private in ordine alle quali è in atto regolare procedura espropriativa;

Preso atto, in relazione alla procedura espropriativa, che:

- è necessario approvare la variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R.65/2014, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 327/2001;
- sono state trasmesse ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento le comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 11, 16 e 19 del d.P.R. 327/2001 con prot.13947, 13984, 13951, 13952, 13954 del 28/02/2024;
- sono pervenute entro i termini 1 osservazione, acquisita con prot. 24279 del 10/04/202, respinta seguito delle controdeduzioni esposte dal responsabile unico del progetto con prot. 26885/2024 del 22/04/2024;

Dato atto che secondo il Regolamento Urbanistico Comunale vigente l'ambito di intervento ricade in "Centri storici" di cui all'art 14 delle NTA, e l'immobile è individuato come "Edifici vincolati e di rilevante valore storico-architettonico", ma non è sottoposto a vincolo diretto;

Tenuto conto che l'immobile, già da tempo diruto, ha subito ulteriori crolli successivi all'individuazione del Regolamento Urbanistico che non rendono giustificabile la sua classificazione come immobile di interesse architettonico;

Constatato che la proposta progettuale non dispone della piena conformità rispetto alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico e che pertanto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati, si rende necessario attivare una variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 della L.R. n°65/2014, finalizzata alla modifica della classificazione urbanistica dell'area oggetto di intervento, individuata catastalmente al foglio di mappa 132 particelle 216, 215, 214 e 712, da art.14 "Centri storici" a art.36 "Aree per attrezzature di interesse comune", ed all'eliminazione della classificazione dell'immobile come "Edifici vincolati e di rilevante valore storico-architettonico" di cui all'art.15 delle NTA;

Considerato che:

- l'area oggetto di variante ricade in un area soggetta a vincolo paesaggistico di cui all'art.136 e all'art.142 del D.Lgs.42/2004, ma essendo lo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica non ancora conformato al PIT approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscana n° 37 del 27/03/2015, la variante in esame non rientra tra i casi individuati all'art. 4 dell'*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione*, e pertanto ai sensi dell'art.5 dello stesso Accordo la valutazione di coerenza al PIT-PPR viene svolta nell'ambito del procedimento ordinario;

- ai sensi dell'Articolo 20 c.4 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della Disciplina di Piano del PIT regionale è stata effettuata la verifica di coerenza dei contenuti della presente variante con gli obiettivi generali delle invarianti strutturali, gli indirizzi per le politiche e le direttive della disciplina d'uso contenuti nella Scheda d'Ambito 4- Lucchesia, alle prescrizioni di cui alle schede 3B relative ai vincoli paesaggistici di cui ai D.M.190/1985 e 204/1975, alle prescrizioni di cui all'Articolo 8 "I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (art.142. c.1, lett. c, Codice)" dell'Allegato 8b del PIT Disciplina di Beni paesaggistici, riportata nel documento "Verifica di conformità al PIT" allegata alla presente delibera;

Dato atto che:

- l'art. 5 c.3 della L.R. 10/2010 e s.m.i. stabilisce che l'effettuazione della VAS, nel caso di piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree, sono soggette alla preventiva valutazione effettuata dall'Autorità Competente circa la significatività degli effetti ambientali;

- la variante in oggetto ha svolto le consultazioni di cui all'art.22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii inerente la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.): con comunicazione prot. 11169 del 16/02/2024 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante in esame, ed è stata trasmessa la documentazione tecnica ed il documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale per la trasmissione del parere/contributo di competenza;

che con decreto n.8187 del 16 Aprile 2024 il competente Dirigente regionale ha rilasciato proprio parere in merito alla "VincA -Istanza di screening di incidenza" relativa all'intervento di cui al presente atto;

- Con D.D. n. 521 del 22/4/2024 il Nucleo Interno Comunale di Valutazione (N.I.C.V.) ha escluso la Variante semplificata in esame dalla V.A.S., nel rispetto delle prescrizioni impartite dal N.I.C.V. di cui a verbale della seduta svolta in data 16/4/2024;

Verificato che la variante in esame non prevede consumo di suolo in aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato, sia individuato ai sensi dell'art.224 della L.R.65/2014 sia individuato ai sensi del PSI adottato, e che quindi non è necessaria la convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;

Tenuto conto che la variante in esame rientra nella fattispecie prevista dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.P.G.R. 5/R/2020 per le quali non devono essere effettuate nuove indagini, e quindi ai fini dell'adozione sono valide le indagini geologiche depositate al n. 58 in data 17/8/2016;

Visti i documenti in formato digitale costituenti la Variante ai sensi art.34 L.R.65/29014 al Regolamento Urbanistico, debitamente sottoscritti con firma digitale, allegati alla presente delibera quale parte integrante:

1. *Relazione di Variante*
2. *Estratto del R.U. stato attuale e di variante*
3. *Verifica di conformità al PIT*
4. *documento di Verifica di assoggettabilità a VAS*

Vista la relazione del responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art.18 e 32 della L.R. n. 65/2014, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante sotto la lettera "A";

Visto il Rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione, predisposto ai sensi degli articoli 37 e 38 della Legge Regionale n. 65/2014, allegato come parte integrante sotto la lettera "B";

Valutato che il progetto soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi e ritenuto pertanto di dover procedere alla sua approvazione;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente, entrambi in allegato;

DELIBERA

di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica per l'intervento denominato "Recupero architettonico area centro storico di S.Giusto" CUP: G54E20003120001, ricompreso nel PNRR M5C2I2.1 "Rigenerazione urbana", e costituito, i sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 6 dell'allegato I.7 al Codice dei contratti pubblici, dai seguenti elaborati, allegati alla presente delibera come parte integrante e sostanziale:

- R.GE.1 - Relazione tecnica generale;
- R.GE.2 - Cronoprogramma dei lavori;
- R.GE.3 - Piano particellare di esproprio;
- S.1 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- S.2 - Stima dei costi della sicurezza;
- S.3 - Piano preliminare di manutenzione;
- E.1 - Quadro economico;
- E.2 - Computo estimativo dei lavori;
- E. 3 - Importo della manodopera;
- T.A.1 - Analisi ambientale - documentazione fotografica stato attuale;

- T.A.2 – Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- T.A.3 – Planimetria e sezioni – Stato attuale;
- T.A.4 – Planimetria e sezioni – Stato modificato;
- T.A.5 – Planimetria e sezioni – Stato sovrapposto;
- T.A.6 – Legge 13/89 – Accessibilità;
- T.A.7 – Elaborato grafico – schema smaltimento rifiuti;
- T.A.8 – Elaborato grafico – Piano particellare d’esproprio;
- T.A.9 – Elaborato grafico – Impianti;

ed avente il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	IMPORTO
A01	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 216.494,45
	di cui costi della manodopera (24,87%)	€ 53.959,23
A02	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.957,76
	IMPORTO TOTALE LAVORI E ONERI	€ 224.452,21
B SOMME A DISPOSIZIONE (Comune di Capannori)		
B01	Spese tecniche per progettazione definitiva (IVA e cassa comprese)	€ 13.201,60
B02	Espropri (solo indennità)	€ 24.591,21
B03	Spese per frazionamenti e adempimenti catastali (IVA e cassa comprese)	€ 8.533,40
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 46.326,21
C SOMME A DISPOSIZIONE (PNRR)		
C01	IVA sui lavori (10% su A01+A02)	€ 22.445,22
C02	Spese tecniche per progettazione esecutiva, DL, CSP e CSE, redazione CRE (IVA e cassa previdenziale escluse)	€ 36.227,21
C03	Spese tecniche per collaudo statico e collaudo impianto elettrico (IVA e cassa comprese)	€ 5.000,00
C04	Incentivo art. 45 del d.lgs. 36/2023 (2%)	€ 4.489,04
C05	Rimborso costi generali della Stazione Unica Appaltante per espletamento gara (1/8 del 2% dell’importo a base di gara)	€ 561,13
C06	Spese tecniche per assistenza archeologica durante le operazioni di scavo (IVA e cassa comprese)	€ 2.200,00
C07	Spese per pubblicità e notifiche	€ 250,00
C08	Allacciamenti ai pubblici servizi e/o autorizzazioni	€ 1.997,88
C09	Imprevisti e arrotondamenti	€ 2.127,31
C10	Contributo ANAC	€ 250,00
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 75.547,79
C TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO		€ 346.326,21

2. di approvare la variante urbanistica ai sensi dell'Art. 34 della L.R.T. n. 65/2014, che comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dall'intervento, costituita dai seguenti elaborati allegati quale parte integrante della presente delibera:

- *Relazione di Variante*
- *Estratto del R.U. stato attuale e di variante*
- *Verifica di conformità al PIT*
- *documento di Verifica di assoggettabilità a VAS*

3. di prendere atto:

- della *"Relazione del Responsabile del Procedimento"* redatta ai sensi dell'art. 18 e art.32 della L.R. n. 65/2014, che si allega al presente atto come parte integrante sotto la lettera "A";
- del *"Rapporto del Garante dell'informazione e della Partecipazione"*, predisposto ai sensi degli articoli 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 dal Garante della Informazione e Partecipazione, nel quale sono puntualmente descritte le attività svolte, allegato come parte integrante sotto la lettera "B";
- che con D.D. n. 521 del 22/4/2024 l'Autorità Competente ha escluso la variante in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- che la valutazione dell'adeguamento al P.I.T.-P.P.R. di cui all'art. 20 della Disciplina di Piano avverrà nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione, ai sensi dell'art.5 c.3 dell' *"Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di formazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione"*;

4. di prendere atto che, in relazione alla procedura espropriativa,

- sono state trasmesse ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento le comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 11, 16 e 19 del d.P.R. 327/2001 con prot.13947, 13984, 13951, 13952, 13954 del 28/02/2024 ;

- sono pervenute entro i termini 1 osservazione, acquisita con prot. 24279 del 10/04/202, respinta seguito delle controdeduzioni esposte dal responsabile unico del progetto con prot.26885/2024 del 22/04/2024;

4. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. 327/2001.

INFINE, su proposta della Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI	n.	18	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	18	VOTANTI 18
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente** eseguibile, al fine di poter procedere quanto prima alle opere di cui trattasi.

Effetti:

La deliberazione è immediatamente eseguibile e sarà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Pubblicazioni e comunicazioni:

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito, sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

Ricorso:

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI